



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza

DGINFRA MS/SM

CIG B9B3F3EADA

SIA.122.1.A.EV.S.01/26.A

Determina a contrarre aumento quinto

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia sta realizzando un progetto di potenziamento delle capacità di implementazione e analisi dei dati connessi alle attività della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA), volto al rafforzamento degli strumenti operativi e conoscitivi a supporto delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che il suddetto progetto è finalizzato alla realizzazione di un ecosistema interoperabile per la gestione e l'analisi dei dati, in coerenza con il percorso evolutivo del Processo Penale Telematico e della Banca Dati della DNAA;

CONSIDERATO l'Accordo Quadro per l'acquisto a catalogo di servizi applicativi in ottica cloud e dei connessi servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni Centrali (ed. 2 – ID SIGEF 2483, Lotto 1) disciplinato dal codice dei contratti d.lgs 50/2016 poiché pubblicato in data 29 aprile 2022;

CONSIDERATO il contratto SIA 122.1.A.EV.S.01/26.A, di cui all'ordinativo di esecuzione immediata n. 8876435 (prot. DIT n. 26109.U del 22/12/2025), stipulato con il RTI Accenture S.p.A. (CF 13454210157) – CIG B9B3F3EADA, finalizzato alla messa in sicurezza della Banca Dati Nazionale Antimafia mediante l'adozione di soluzioni tecnologiche idonee a garantire sicurezza e continuità operativa;

CONSIDERATI il decreto di approvazione ed esecutività del predetto contratto prot. DIT n. 844 del 9/2/2026 e il conseguente decreto di impegno di spesa prot. n. 5361 del 17/2/2026 per una spesa pari ad € 4.381.699,54 IVA inclusa ed € 64.648,03 per corresponsione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs 50/16, (pari all'1,80% della quota imponibile);

CONSIDERATO che, nell'ambito del contratto esecutivo sopra richiamato, si rende necessario procedere all'estensione delle prestazioni nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 718.081,80 oltre IVA per un totale di € 876.059,80, al fine di garantire la continuità dei servizi di assistenza applicativa e supporto specialistico ICT;

CONSIDERATO che il servizio in essere è in scadenza alla data del 30 giugno ed è essenziale per assicurare la continuità operativa, l'efficienza e la sicurezza dei sistemi informativi della piattaforma SIDDA/SIDNA, evitando interruzioni e garantendo la piena operatività dei servizi istituzionali della DNAA;

CONSIDERATO che l'estensione contrattuale, con durata di 12 mesi, consente di garantire il supporto tecnico-operativo necessario alla gestione, evoluzione e messa in esercizio delle soluzioni applicative e infrastrutturali;

CONSIDERATO che l'incremento delle prestazioni contrattuali permetterà di rafforzare la postura di sicurezza cyber, migliorare le capacità di monitoraggio e rilevamento di eventi anomali e incrementare l'affidabilità e la resilienza dei sistemi applicativi e middleware;

CONSIDERATO che l'estensione consentirà di garantire adeguati livelli di supporto specialistico ICT durante le fasi di evoluzione progettuale, collaudo, messa in esercizio e presidio operativo delle soluzioni, assicurando continuità alle attività di analisi, sviluppo e gestione dei servizi applicativi e contribuendo al perseguimento degli obiettivi di innovazione tecnologica, sicurezza e digitalizzazione dell'Amministrazione;

VISTA la relazione tecnica prot. DIT n. 5039.I del 11/6/2026 che meglio descrive le esigenze dell'amministrazione proponendo l'estensione delle prestazioni nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la richiesta di autorizzazione prot. DIT n. 5141.I del 12/06/2026 e la conseguente autorizzazione preventiva di spesa del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia prot. DIT n. 5363.I del 18/06/2026, per un importo complessivo pari a € 876.059,80 IVA inclusa, a valere sul capitolo 7503 pg 18, con esigibilità ripartita tra gli esercizi finanziari 2026 (€ 435.839,75) e 2027 (€ 440.220,05);

VISTO l'art. 113 del d.lgs 50/2016, con riferimento agli incentivi da destinare a coloro che hanno preso parte alla procedura per un importo pari ad € 12.925,47 (pari all'1,80% della quota imponibile) che sarà successivamente accantonato;

VISTA la nomina del DEC prot. DIT n. 613.I del 29/01/2026 precedentemente effettuata;

CONSIDERATE le competenze della Direzione Generale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia di cui al decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

VISTA la nota del Gabinetto del Ministro, prot. GAB n. 8766.U del 3.3.2026 nella quale si comunica l'avvenuta registrazione, del 23 febbraio 2026, reg. n. 501, alla Corte dei Conti del D.P.C.M. del 23 dicembre 2025, con il quale l'Ing. Giorgio Agrifoglio è stato nominato Direttore Generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza all'udienza del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;

VISTI:

- la legge n. 241/1990 - Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il d. lgs. n. 165 del 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il d. lgs. n. 177/2009 - Riorganizzazione del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- il d. lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale;
- la legge n. 136/2010 e ss.sm.ii. - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici;
- la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DETERMINA

Di procedere all'incremento, entro i limiti del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, del contratto SIA 122.1.A.EV.S.01/26.A, di cui all'ordinativo di esecuzione immediata n. 8876435 (prot. DIT n. 26109.U del 22/12/2025), stipulato con il RTI Accenture S.p.A. (CF 13454210157) – CIG B9B3F3EADA, finalizzato alla messa in sicurezza della Banca Dati Nazionale Antimafia mediante l'adozione di soluzioni tecnologiche idonee a garantire sicurezza e continuità operativa;

Di imputare la spesa stimata in € 718.081,80 oltre IVA per un totale di € 876.059,80 al capitolo 7503 pg 18, con esigibilità ripartita tra gli esercizi finanziari 2026 (€ 435.839,75) e 2027 (€ 440.220,05), dello stato previsionale della spesa del Ministero della Giustizia;

Di prevedere l'accantonamento della somma di € 12.925,47 per gli incentivi alle funzioni tecniche a valere sul capitolo 7503, piano gestionale 18, destinandolo al Fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016;

Di confermare l'Ing. Enrico Maresca, dirigente dell'Ufficio I Sicurezza Informatica e attuale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del contratto in questione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, alla stipula e formalizzazione dell'atto per l'aumento della fornitura, oltre all'adempimento di tutti gli atti conseguenti.

Il Direttore Generale
Giorgio Agrifoglio

Documento firmato digitalmente ai sensi

del D. Lgs. n. 82/2005